Dino Net

Relazione del progetto di Tecnologie Web a.a. 2017-18 Alessandro Zangari, Cristiano Tessarolo, Matteo Rizzo

February 6, 2018

Il sito è accessibile al seguente link: http://tecweb2016.studenti.math.unipd.it/marizzo/Sito

Sommario

1	Introduzione	3													
2	Requisiti e target 2.1 Requisiti	3 3													
3	Organizzazione delle informazioni	4													
	3.1 Introduzione	4													
	3.2 Parte pubblica	4													
	3.3 Parte privata	5													
4	Usabilità														
	4.1 Introduzione	7													
	4.2 Grafica e layout	7													
	4.3 Menù laterale	7													
	4.4 Media queries	8													
5	Accessibilità														
	5.1 Introduzione	9													
	5.2 Accorgimenti adottati	9													
6	Note sullo sviluppo 12														
	6.1 Fogli di stile	12													
	6.2 Form	12													
	6.2.1 Pagine con form	12													
	6.2.2 Validazione dei form	12													
	6.2.3 Inserimento dei contenuti	14													
	6.3 Separazione fra parte privata e parte pubblica	15													
	6.4 Menù laterale	15													
	6.5 Menù senza JavaScript	16													
7	Compatibilità e dipendenze														
	7.1 Introduzione	17													
	7.2 Elementi HTML5 utilizzati	17													
	7.3 Browser supportati	18													
	7.4 JavaScript	18													

\mathbf{A}	Test	-																20
	A.1	Introd	uzione															20
	A.2	Access	ibilità															20
		A.2.1	Strum	enti														20
		A.2.2	Esiti															21
	A.3	Usabil	ità															22
		A.3.1	Strum	enti														22
		A.3.2	Esiti															22
	A.4	Perform	mance															23
		A.4.1	Strum	enti														23
		A.4.2	Esiti															23
В	Sud	divisio	ne dei	ruo	li													24

1 Introduzione

• Il sito è accessibile al seguente link:

```
http://tecweb2016.studenti.math.unipd.it/marizzo/Sito
```

• La parte amministratore del sito è invece accessibile al seguente link:

```
http://tecweb2016.studenti.math.unipd.it/marizzo/Sito/admin1234/login.php
```

Tramite le seguenti credenziali:

- Username: admin@admin.it

- Password: admin

2 Requisiti e target

2.1 Requisiti

Lo scopo del progetto è creare un sito Web che riporti informazioni e articoli sul tema dei dinosauri. I contenuti informativi del sito sono di due tipi: le schede descrittive, una per ciascun dinosauro, e gli articoli su scoperte e teorie che riguardano il mondo preistorico. Un utente non registrato potrà visitare liberamente ogni sezione del sito e ricercarne contenuti mentre un utente registrato potrà fare altrettanto con la possibilità ulteriore di commentare articoli e dinosauri.

2.2 Target

Il sito è rivolto ad un pubblico giovane, in particolare si vuole favorire la fruibilità dei contenuti a ragazzi di età nell'intorno dei 10 anni.

3 Organizzazione delle informazioni

3.1 Introduzione

I contenuti informativi all'interno del sito sono stati strutturati secondo uno schema organizzativo per aree tematiche (Storia, Specie e Articoli), rispecchiate dalle voci del menù. La scelta di questa modalità organizzativa dei contenuti, che predilige l'apprendimento associativo, è giustificata dall'assunzione che il pubblico target non abbia un'idea precisa dell'obiettivo della propria ricerca. Le aree tematiche, le pagine legate all'account utente e la home, rispettano la struttura gerarchica seguente.

3.2 Parte pubblica

Consiste nell'insieme delle pagine del sito accessibile dagli utenti non amministratori. Segue una breve descrizione delle diverse sezioni, la cui struttura come lista rispecchia l'annidamento all'interno del sito web. Ciascuna voce al livello più alto della gerarchia è corrisposta da un'apposita voce del menù.

- Home (index.php): contiene una sezione introduttiva che spiega in che tipo di sito ci si trova e che tipo di informazioni contiene. È inoltre presente una barra di ricerca che permette di cercare tra i contenuti del sito ed un sezione con i contenuti del giorno (articoli o schede descrittive);
- Storia (history.php): una sezione introduttiva che ripercorre a grandi linee la storia dei dinosauri;
- Specie (specie.php): qui viene messo in evidenza l'articolo del giorno ed i link alle schede degli ultimi dinosauri aggiunti al database. È anche possibile visualizzare la lista completa delle schede descrittive di dinosauro, tramite il link sotto la barra di ricerca. Ogni scheda descrive un solo dinosauro e contiene un'immagine, la descrizione dell'animale e talvolta qualche curiosità;
 - Tutte le specie (all-species.php): contiene la lista completa delle specie di dinosauri disponibili sul sito.
 - * Scheda dinosauro (display-specie.php): visualizza la scheda del dinosauro selezionato, contenente tutti i dati ad esso relativi.

- Articoli (articles.php): qui viene visualizzato immediatamente l'articolo del giorno, e sotto a questo la raccolta degli ultimi articoli aggiunti. Analogamente alla sezione *Specie*, è possibile accedere alla lista completa degli articoli. Ogni articolo ha la sua sezione di commenti lasciati dagli utenti registrati al sito;
 - Tutti gli articoli (all-articles.php): contiene la lista completa degli articoli disponibili sul sito.
 - * Scheda articolo (display-article.php): visualizza la scheda dell'articolo selezionato, contenente tutti i dati ad esso relativi.
- Accedi (login.php): qui ogni utente può accedere al proprio account per scrivere o modificare i propri commenti agli articoli, oppure decidere di registrarne uno nuovo. Anche gli amministratori possono effettuare l'accesso da questa pagina per il loro account utente.
 - Registrazione (register.php): qui un nuovo utente può registrare il proprio account.
- Account (view-account.php): qui ogni utente può visualizzare, modificare, eliminare o disconnettere il proprio account.
 - Modifica account (edit-account.php): qui un utente può modificare il proprio account.
 - Elimina account (delete-account.php): qui un utente può eliminare il proprio account.
 - Logout (logout.php): qui un utente può disconnettere il proprio account.

3.3 Parte privata

È la sezione accessibile solamente agli utenti amministratori. Questi utenti, possono aggiungere contenuti (articoli o schede dinosauro), e rimuovere commenti degli utenti. Naturalmente possono anch'essi inserire commenti. Di seguito, una breve descrizione delle sezioni a cui ha accesso un amministratore del sito.

- **Home admin:** schermata di benvenuto con sintetico riepilogo delle funzionalità offerte all'amministratore;
- Dati admin: qui l'utente amministratore può modificare i dati e le credenziali relativi al suo account;
- Utenti: qui l'amministratore può cercare e/o aggiungere un utente, nonché visualizzare la lista completa degli stessi;
- Dinosauri: qui l'amministratore può cercare e/o aggiungere una specie di dinosauro, nonché visualizzare la lista completa delle stesse; Può inoltre visualizzare un elenco dei commenti associati ad ogni scheda ed eliminarli.
- Articoli: qui l'amministratore può cercare e/o aggiungere un articolo, nonché visualizzare la lista completa degli stessi.

4 Usabilità Dino Net

4 Usabilità

4.1 Introduzione

Considerato l'aspettativa di utenza, abbiamo ritenuto opportuno focalizzarci sulla semplicità dei contenuti e di utilizzo del sito, ma cercando di ottenere un risultato grafico accattivante.

4.2 Grafica e layout

Per soddisfare adeguatamente il target, è stato fatto largo uso di immagini, perché efficaci nell'attirare l'attenzione e nell'intrattenere un pubblico giovane. È stato tenuto in considerazione il fatto che spesso ragazzi e bambini usufruiscono di contenuti web da tablet, più che da desktop. Per questo è stato scelto di rendere la navigazione da tablet equivalente a quella da desktop. Le immagini decorative sono quindi visualizzate anche su schermi da 1024 pixel, che è la tipica dimensione di uno schermo di un tablet. La presenza di molte immagini e il layout grafico "a piastrelle" designato ha inoltre imposto l'utilizzo dello scroll, soprattutto da mobile. Abbiamo valutato attentamente la bontà di questa scelta, ben sapendo che scroll troppo lunghi possono peggiorare l'esperienza utente. Tuttavia abbiamo considerato che oggi moltissimi contenuti su mobile, anche non web, sono presentati con layout simili e fanno ampio utilizzo di scorrimento verticale. Pertanto, riteniamo che, in particolare gli utenti giovani, siano familiari con questa organizzazione dei contenuti.

Per quanto riguarda l'utilizzo da smartphone, si è tenuto in considerazione che la navigazione avviene spesso da connessione dati cellulare. Al fine di non provocare un consumo massiccio di dati per la fruizione del sito, si è quindi scelto di non visualizzare diversi elementi puramente decorativi. Inoltre, dato che schermi molto piccoli visualizzerebbero ogni elemento uno sotto l'altro, e non più di uno affiancati, questa scelta riduce anche il problema di scorrimenti interminabili per reperire un contenuto in fondo alla pagina.

4.3 Menù laterale

Il menù laterale mostra evidenziata in verde la scheda attiva, che indica la sezione del sito in cui ci si trova. Il link alla scheda attiva, è disabilitato dal

4 Usabilità Dino Net

foglio di stile. Accedendo ad una sottosezione di una sezione del sito, sotto la scheda del menù corrispondente, compare un nuovo blocco che indica in quale sottosezione ci si trova. Sebbene questa informazione sia indicata anche nella barra delle breadcrumb, riteniamo queste espansioni del menù utili per orientarsi rapidamente e capire da qualunque punto della pagina in quale sezione ci si trova.

4.4 Media queries

Si è fatto uso di media queries per garantire la compatibilità con tutti i dispositivi. Alcuni problemi sono sorti con i dispositivi *Apple*, che non visualizzavano correttamente le immagini con l'effetto parallasse inserito nella sezione *Storia*. Inoltre alcuni browser di smartphone con sistema operativo Android bloccano automaticamente questo effetto. È stato quindi deciso di disabilitare questo effetto su ogni dispositivo con le dimensioni di un tablet o più piccolo.

Il foglio di stile *print.css* definisce un layout adatto per la stampa. Tutte le immagini decorative sono rimosse, il font viene inoltre impostato su *Times* e quello colorato ritorna di colore nero.

Il contenuto del giorno e la sezione *Ultime aggiunte* non vengono mostrati nel layout di stampa, questo perché si suppone che l'utente sia interessato alla stampa del solo contenuto principale della pagina, quindi il testo degli articoli o delle schede. Tuttavia, nel caso in cui si voglia stampare la pagina *Home* oppure la pagina principale delle sezioni *Articoli* o *Specie*, che sono delle raccolte di contenuti che introducono le relative sezioni, allora i contenuti suggeriti saranno stampati, uno sotto l'altro.

5 Accessibilità Dino Net

5 Accessibilità

5.1 Introduzione

Nella progettazione e nello sviluppo del sito è stata posta molta attenzione sull'accessibilità dei contenuti. Oltre a uno sviluppo auspicabilmente coerente con le norme WCAG (supportato dai test di accessibilità documentati nel relativo capitolo di questo documento), si sono applicati gli accorgimenti di seguito descritti.

5.2 Accorgimenti adottati

Listiamo di seguito le strategie utilizzate per garantire una buona accessibilità del sito.

- JavaScript: il sito degrada correttamente nel caso il browser non permetta l'esecuzione di JavaScript. Tuttavia la migliore esperienza, soprattutto lato amministratore, si ottiene con un browser che esegue gli script.
 - Nella parte pubblica del sito JavaScript è utilizzato per rendere più funzionale l'interfaccia, e per la validazione dei form. Nel caso non sia possibile controllare i campi compilati con JavaScript, allora saranno controllati dal server una volta che siano stati confermati dall'utente. JavaScript non è utilizzato per alterare pesantemente la struttura della pagina, se non nel caso della validazione dei form, in cui aggiunge opportuni messaggi d'errore. La disabilitazione di JS non pregiudica comunque l'utilizzo del sito;
- Link: gli elenchi di articoli, oppure di schede di dinosauri, sono presentati ciascuno con il proprio riquadro con una immagine, un estratto di testo ed un link per visualizzare la pagina completa. I lettori di schermi utilizzati per la navigazione da persone non vedenti, spesso, all'apertura di una pagina leggono immediatamente tutti i link presenti, quindi inclusi i collegamenti alle pagine degli articoli e schede. Per ragioni di spazio, non è però possibile inserire come testo del collegamento il titolo dell'articolo. Quello che abbiamo fatto, invece, è stato aggiungere questa informazione nell'attributo title, che viene letto dagli screen reader più recenti¹;

¹Come risulta dal seguente articolo: https://www.powermapper.com/tests/

5 Accessibilità Dino Net

• Link nascosti: nel menù sono presenti dei link nascosti che permettono di saltare al contenuto nella pagina. Questi link sono stati inseriti anche nell'indice dei contenuti nella pagina *Storia*, e prima dell'elenco di commenti agli articoli. Hanno lo scopo di velocizzare la navigazione del sito agli utenti non vedenti, nel caso la lettura di certe sezioni non gli interessi;

- Breadcrumb: in ciascuna pagina è inserita una barra che ricorda all'utente in che pagina si trova, da dove viene, e permette anche di tornare rapidamente alle pagine precedenti;
- aria-hidden: la barra di ricerca può essere mostrata oppure nascosta per mezzo di un pulsante posizionato in alto a destra di ogni pagina del sito. Questo pulsante è però privo di utilità dal punto di vista di un browser testuale, che non considerando il foglio di stile, non vedrebbe alcun cambiamento. La stessa considerazione vale per il pulsante utile ad aprire il menù laterale su dispositivi mobili. In realtà, in questo caso, se il browser utilizzato in congiunzione con lo screen reader supporta ed esegue JavaScript sarebbe possibile aprire e chiudere il menù normalmente. Tuttavia questa funzione è inutile per un utente non vedente, visto che è una scelta che migliora l'esperienza visuale con il sito. Pertanto su questi pulsanti abbiamo inserito aria-hidden="true", che nei browser che lo supportano², permette di non presentare il contenuto agli utenti che usano assistive tecnologies. Sappiamo che le specifiche ARIA sono relativamente recenti, ed il supporto ad esse sta crescendo, ma è ancora parziale in quasi tutti i browser. Non abbiamo trovato precise informazioni sulla compatibilità di aria-hidden, tuttavia abbiamo scelto di aggiungere comunque l'attributo dove necessario. Nel caso il browser non lo riconosca lo ignorerà, ed il sito resterà utilizzabile, anche se i pulsanti sopra citati saranno visibili, pur non avendo un'utilità. Non c'è infatti modo di distinguere un utente che sta navigando con il supporto di un screen reader da uno che sta utilizzando un browser normale;
- aria-label: questo attributo è aggiunto agli elementi <input> e <but-

screen-readers/labelling/a-title/

²Abbiamo consultato la seguente pagina circa la compatibilità di ARIA con browser e screen reader: https://developer.mozilla.org/en-US/docs/Web/Accessibility/ARIA/Web_applications_and_ARIA_FAQ

5 Accessibilità Dino Net

ton> per spiegare la loro funzione. In sostanza agisce come una label, ma è nascosta all'utente che utilizza un browser standard e viene letta solo dai browser utilizzati dagli screen reader. Nella pratica non tutti gli screen reader la gestiscono correttamente³, quindi abbiamo preferito lasciare in ogni caso una label equivalente, talvolta nascosta dal foglio di stile.

³https://www.powermapper.com/tests/screen-readers/aria/

6 Note sullo sviluppo

6.1 Fogli di stile

Il sito utilizza un foglio di stile principale (denominato index.css), che gestisce anche la responsiveness del sito per quanto riguarda i dispositivi mobile tramite media query, e uno per la stampa (denominato print.css). Nello sviluppo del foglio di stile si è cercato di progettare le classi in modo tale da minimizzarne il numero e massimizzarne il riutilizzo. Questa scelta permette di avere un foglio di stile semplice, riutilizzabile ed estendibile, ma d'altro canto rende necessario aggiungere diverse classi e contenitori agli elementi HTML strutturali.

6.2 Form

6.2.1 Pagine con form

Le pagine del sito che contengono moduli da compilare hanno una struttura leggermente diversa da quella di tutte le altre: invece di inserire un header, seguito dalla barra delle breadcrumb ed il form, si è preferito compattare questi tre elementi e racchiuderli in un unico blocco, dandogli la stessa larghezza normalmente attribuita all'header. In questo modo il contenuto della pagina, ovvero il form, è immediatamente visibile e risulta più pratico da utilizzare. Facendo uso di tre blocchi separati il contenuto sarebbe stato spinto troppo in basso, rendendo meno immediato comprendere lo scopo della pagina. Le pagine interessate sono:

- login.php (lato pubblico e lato amministratore);
- register.php;
- il form per la modifica dei dati utente in classi/User.php;
- i form per aggiunta e modifica di utenti, articoli, dinosauri rispettivamente in classi/UserAdmin.php, classi/Article.php, classi/Dinosaur.php;

6.2.2 Validazione dei form

Per controllare la correttezza dei dati inseriti nei campi dei form, abbiamo scritto apposite funzioni JavaScript, contenute nel file js/index.js. Tali

controlli sono effettuati anche lato server, nel caso il browser dell'utente non consenta l'esecuzione di script.

JavaScript Ogni elemento di input contenuto nei form, con la relativa label si trova all'interno di un paragrafo. Questo permette, nel caso siano rilevati errori nei dati inseriti, di aggiungere un elemento figlio al paragrafo che contiene l'input compilato in modo non corretto. Ogni errore viene quindi notificato come un elemento contenente il messaggio esplicativo dell'errore con font di colore rosso.

Alla conferma (submit) di un form da parte di un utente viene invocata la funzione validateForm(form) che ha come parametro il form da validare. La funzione ottiene una lista di tutti gli elementi input all'interno del form. A questo punto compie due operazioni per ciascun input contenuto nel form:

- se il tag input presenta l'attributo required, controlla che sia stato inserito almeno un carattere⁴. Nel caso non sia così mostra immediatamente l'errore. Se invece non è presente l'attributo e l'input è vuoto allora considera il campo come corretto (perché opzionale e lasciato vuoto). Se invece è presente dell'input, indipendentemente dall'attributo required allora procede con il passo successivo;
- Ogni input da validare possiede l'attributo data-validation-mode⁵. Se un input ha data-validation-mode="password", allora questo indica che quel campo va validato secondo le regole specifiche per le password. La funzione quindi chiama validatePassword() passando come parametro l'array contenente tutti gli input del form, per rendere possibile anche controlli con gli altri dati degli altri input se necessario. In generale se data-validation-mode="tipo_validazione" la funzione validateForm chiama la funzione validateTipo_validazione(), se questa funzione esiste, altrimenti non effettua alcun controllo.

⁴Nei browser che lo supportano, se un input presenta l'attributo **required** è il browser stesso a segnalare all'utente che il campo non può essere omesso. Il controllo con JavaScript in questo caso è stato fatto per completezza e per supportare Internet Explorer 9, che non riconosce questo attributo.

 $^{^5\}mathrm{HTML5}$ permette l'aggiunta di nuovi attributi, i quali devono cominciare con il prefisso data-.

Il vantaggio di questo approccio è l'estensibilità. Infatti nel caso si aggiunga un input e sia necessario validarlo in maniera diversa, è sufficiente aggiungere il tipo di validazione come attributo dell'elemento e definire una funzione con il nome appropriato. Non occorre modificare la funzione principale validateForm.

L'ovvio svantaggio è che la validazione dipende da un attributo inserito nel codice HTML della pagina, che può essere modificato da qualunque utente del sito: si potrebbe, ad esempio, rimuovere tutti gli attributi sopra citati rendendo inutili le funzioni di validazione. Tuttavia anche senza modificare la pagina, è sufficiente che l'utente disabiliti l'esecuzione di JavaScript per saltare tutti i controlli, pertanto abbiamo preferito la flessibilità della soluzione adottata, rispetto ad una validazione ad hoc per ogni campo. Gli elementi di tipo textarea sono invece tutti validati allo stesso modo, controllando che sia stato inserito un numero minimo di caratteri.

Server PHP Validazione lato server PHP.

6.2.3 Inserimento dei contenuti

Nei form per l'inserimento di articoli e schede di dinosauri, il testo dell'articolo è inserito in una textarea. Per semplicità e per rimanere nei tempi a disposizione per completare il progetto, non abbiamo inserito plugin esterni che consentissero di gestire con una interfaccia grafica i tag HTML (ad esempio per aggiungere immagini o per inserire font in corsivo). Di conseguenza nella casella di testo andrà inserito tutto il codice HTML, tag inclusi, necessario per rendere in maniera corretta l'articolo.

Siamo consapevoli dei limiti di questa scelta: online sono disponibili diversi editor HTML integrabili nel sito che offrono funzionalità professionali per creare pagine HTML in modo agevole, con interfaccie di tipo WYSIWYG⁶, utilizzabili quindi anche da utenti senza conoscenze di HTML.

Tuttavia è anche vero che non sempre sono accessibili ad ogni categoria di utenti e spesso non gestiscono correttamente i tag semantici HTML, oppure attributi relativi all'accessibilità (come gli alt delle immagini). Naturalmente risultano però molto più piacevoli da utilizzare rispetto alla soluzione elementare da noi proposta.

⁶What You See Is What You Get

6.3 Separazione fra parte privata e parte pubblica

Concettualmente tutti i file relativi alla parte di amministrazione sono contenuti all'interno della cartella admin1234/, mentre i file relativi alla parte pubblica sono nella cartella principale Sito/. Tuttavia alcuni file sono necessari per entrambi le parti, ed in questo caso vi erano due alternative, ovvero duplicare i file ma mantenere la massima indipendenza fra le parti, oppure tenere un unico file che si adatta a seconda del percorso da cui è incluso (ad esempio con un <?php if . . . ?>). Abbiamo scelto di utilizzare l'una oppure l'altra strategia a seconda di quanto riteniamo probabile che una particolare funzionalità possa differire a seconda che sia utilizzata dall'amministratore, oppure da un utente standard.

- Menù di navigazione: considerando che il menù di amministrazione è completamente diverso da quello utilizzabile da un visitatore del sito abbiamo scelto di separarli. Questa è una soluzione semplice che ha il vantaggio di semplificare entrambi i file menu.php e menuadmin.php, invece di avere un unico file gestito con statement condizionali a cascata. Inoltre vi è rischio minore che estensioni ai menù portino ad avere un singolo file molto lungo e più difficilmente mantenibile;
- Ricerca e visualizzazione dei risultati: anche in questo caso riteniamo possibile che vengano implementate funzionalità non utili ad entrambe le parti. Ad esempio sicuramente l'amministratore ha bisogno di funzionalità di ricerca diverse da quelle di un utente visitatore. Per questo abbiamo preferito mantenere distinti i due file topbar.php e topbaradmin.php. Le stesse considerazioni valgono per le pagine che visualizzano i risultati di una ricerca, nello specifico search.php e searchadmin.php;
- Pagina di accesso: la pagina di accesso al pannello di amministrazione è una pagina a parte perché è volutamente non raggiungibile direttamente dal sito pubblico. Questa scelta è stata fatta per ragioni di sicurezza e rende necessario navigare all'indirizzo preciso per visualizzarla.

6.4 Menù laterale

Link I link inseriti all'interno del menù laterale contengono dei tag , quindi elementi di blocco. Questo non era possibile in HTML 4 e XHTML,

perchè <a> è un elemento *inline* e non potrebbe contenere elementi di blocco. HTML5 tuttavia permette di annidare all'interno qualunque elemento di flusso (*flow content*), purché non interattivo, e quindi anche un paragrafo⁷.

Espansioni Le sottosezioni che espandono il menù laterale, di cui si è discussa la funzione nel §4.3, sono realizzate come dei <div> e non come dei link. Questo perché se fossero realizzati come link non potrebbero essere cliccabili, rappresentando la pagina attiva, e dovrebbero essere disabilitati dal foglio di stile. In questo modo, tuttavia resterebbero cliccabili da un browser testuale, creando confusione all'utente. Rappresentandoli come dei blocchi contenenti solo testo si risolve invece questo problema.

Resta però che per un browser utilizzato con uno screen reader, che non scarica il foglio di stile, risultano sempre cliccabili i collegamenti alle schede principali del menù, indipendentemente da quale sia la scheda attiva. Considerando il numero esiguo di voci del menù, non abbiamo previsto una soluzione, anche se si potrebbero disabilitare i link via JavaScript.

6.5 Menù senza JavaScript

Durante la navigazione da dispositivi con schermi di larghezza minore di 1024 pixel il menù laterale scompare e diventa visualizzabile solo premendo l'apposito pulsante sul lato destro delle pagine. Questa è una soluzione che richiede la possibilità di esecuzione di codice JavaScript.

Per rendere possibile la navigazione anche a browser che non supportano JavaScript abbiamo inserito un secondo menù all'interno di un blocco <noscript> che è un duplicato della versione normale, con la differenza che questo non indica la scheda attiva, non si espande mostrando la sottosezione corrente e mostra anche un messaggio che segnala l'impossibilità di eseguire JavaScript. Per far in modo che questo secondo menù non sia mostrato dai browser testuali utilizzati con gli screen reader, viene aggiunto un display: none con un apposito script che si trova sotto il menù.

Anche in questo caso abbiamo scelto di utilizzare due file separati per il menù dell'amministratore (nojsmenuadmin.php) e per quello standard (nojsmenu.php).

⁷Con riferimento a quanto indicato al link https://developer.mozilla.org/en-US/docs/Web/HTML/Element/a

7 Compatibilità e dipendenze

7.1 Introduzione

Il sito è stato sviluppato seguendo le specifiche HTML5, e di conseguenza abbiamo utilizzato alcuni tag o attributi specifici di questa versione. Elenchiamo di seguito ciascuno di essi, riportando inoltre alcune considerazioni sulla retro-compatibilità.

7.2 Elementi HTML5 utilizzati

- <header>: questo tag è utilizzato in tutte le pagine per inserire il titolo e presentare velocemente il sito. Risulta ben supportato dai principali browser⁸.
- <footer>: utilizzato in ogni pagina per dichiarare gli autori del sito e la sua natura di progetto didattico. Come nel caso precedente è ampiamente supportato;
- <nav>: utilizzato nel menù per raggrupparne i link di navigazione. Come nel caso precedente è ampiamente supportato;
- input type="...": abbiamo utilizzato alcuni valori introdotti con HTML5 per dichiarare lo scopo di un elemento <input>. Ad esempio la barra di ricerca ha type="search", mentre nei form di registrazione è presente il valore type="email". I browser che non riconoscono questi valori li considerano come dei semplici type="text";
- <figure>: questo elemento permette di segnalare un'immagine in un documento. È particolarmente utile per la possibilità di inserire al suo interno una immagine con la relativa didascalia, attraverso il tag <figcaption>. Il vantaggio per l'accessibilità, considerando uno screen reader aggiornato e adeguato allo standard, è evidente. Questi tag risultano supportati dai principali browser⁹, in particolare da IE 9+;
- attributi ARIA: abbiamo fatto uso di alcuni attributi della specifica

⁸https://www.w3schools.com/tags/tag_header.asp

⁹https://caniuse.com/#search=figcaption

WAI-ARIA 1.0 per migliorare l'accessibilità tramite browser compatibili¹⁰;

- attributi data-*: HTML5 permette di inserire attributi personalizzati in qualunque elemento, senza invalidare le pagine. Questi attributi devono comiciare con il prefisso data-. Lo abbiamo utilizzato come strategia per la validazione dei form, come indicato nel §6.2.2.
- <cite>: questo elemento è presente anche fra i tag di HTML 4.01 ma in HTML5 ha un significato diverso: mentre prima indicava una citazione, ora indica un titolo di un'opera, come un libro, un dipinto, una scultura ecc. È utilizzato solamente nella pagina Crediti per citare certi libri dai quali abbiamo tratto alcuni contenuti.

7.3 Browser supportati

Il target del sito implica la necessità che il sito funzioni perfettamente sulle ultime versioni dei browser più moderni, ovvero Chrome, Firefox, Opera, Edge. Il sito è stato testato in tutte le sue componenti con esito positivo sui seguenti browser:

- Chrome Versione 63.0.3239.132 (Build ufficiale) (64 bit)
- Firefox Quantum Versione 57.0.4 (64 bit)
- Opera Versione 50.0.2762.45
- Microsoft Edge Versione 41.16299.15.0
- Internet Explorer Versione 9+11

7.4 JavaScript

Abbiamo utilizzato JavaScript per rifinire alcuni aspetti grafici. Tuttavia JavaScript non è necessario per un corretto utilizzo del sito. Il più grosso limite per un utente della parte pubblica del sito, sarebbe l'impossibilità di

¹⁰https://www.powermapper.com/tests/screen-readers/aria/

¹¹tramite simulatore reperibile al link:

https://www.browserling.com/internet-explorer-testing ed emulatore presente in Internet Explorer 12

aprire il menù laterale da mobile, dove cliccando il pulsante del menù si verrà quindi rimandati (con un ancora) al fondo della pagina dove è posizionata una replica del menù con limitati effetti visivi (la pagina attiva non è per esempio evidenziata). Da desktop, invece, si percepisce ancora meno la necessità di JavaScript.

Nella sezione dedicata all'amministratore talvolta è utile, dopo una richiesta dell'amministratore, chiedere di confermare l'azione, in modo da prevenire errori dovuti a click accidentali (ad esempio se ha chiesto di eliminare un account o un articolo). Per fare questo utilizziamo degli *alert box*, richiamati con la funzione alert() di JavaScript. Nel caso l'esecuzione di script sia disabilitata, semplicemente non verrà chiesta tale conferma.

A Test

A.1 Introduzione

In questa sezione saranno descritti gli strumenti utilizzati per effettuare test sulla correttezza e sull'accessibilità delle pagine del sito.

Riguardo all'accessibilità, il fatto che un validatore automatico dichiari un sito accessibile non vuol dire che lo sia veramente, ma indica solamente che è conforme a delle linee guida che aiutano a raggiungere l'obiettivo. Pertanto questi test sono da considerarsi complementari alle considerazioni e scelte descritte nella sezione §5.

A.2 Accessibilità

A.2.1 Strumenti

Premessa: si fa presente che il risultato di alcuni test potrebbe variare a seconda dei contenuti caricati dagli utenti, a causa delle scelte fatte riguardanti l'aggiunta di articoli e discusse nella sezione §6.2.3.

Per verificare l'accessibilità, tutte le pagine del sito sono state testate con i seguenti tool:

- Total Validator: validatore di accessibilità e correttezza del markup disponibile in versione gratuita al sito: http://www.totalvalidator.com/validator/Validator;
- IE Accessibility Toolbar: barra di strumenti per test di accessibilità compatibile solo con internet Explorer ed installabile al sito: https://developer.paciellogroup.com/resources/wat/;
- Cynthia Says: validatore di accessibilità disponibile al sito: http://www.contentquality.com;
- Toptal Colorblind Web Page Filter: simulatore di daltonismo utilizzato per visualizzare come il sito viene visto da un individuo affetto da Protanopia, Deutanopia, Tritanopia e Achromatopsia, disponibile gratuitamente al sito:

https://www.toptal.com/designers/colorfilter;

• WebAIM Color Contrast Checker: validatore di contrasto del colore disponibile gratuitamente al sito:

https://webaim.org/resources/contrastchecker/;

A.2.2 Esiti

- Total Validator: la validazione di Total Validator ha prodotto una serie di reportistiche sull'accessibilità e sulla correttezza del codice del sito. I pochi errori rilevati, principalmente legati a sottigliezze sintattiche, sono dunque stati prontamente corretti laddove possibile e la validazione ha ora esito complessivamente positivo;
- IE Accessibility Toolbar: il sito è stato testato sfruttando le seguenti funzionalità dello strumento:
 - Color Contrast Analyser: permette di controllare se i colori del sito sono conformi ai livelli di accessibilità AA o AAA, definiti dalle specifiche WCAG 2.0.;
 - Juicy Studio Luminosity Analyser: anche questo strumento produce un report sull'accessibilità relativamente al contrasto dei colori che individua; Entrambi li strumenti non segnalano problemi di contrasto e il sito ha un contrasto minimo di 7.1:1 (testo bianco su verde), che è sufficiente a soddisfare i requisiti del livello AAA (che chiede contrasto di almeno 7:1);
 - Wave Accessibility Analyser: Strumento molto completo che segnala errori e warning relativi all'accessibilità delle pagine web. Il controllo non segnala errori, solo alcuni warning relativi all'annidamento degli heading, in cui veniva saltato un livello, e alcuni consigli;
 - Tenon.io accessibility test: come il precedente segnala errori di accessibilità seguendo le specifiche WCAG 2.0. Anche in questo caso non sono rilevati errori.
- Cynthia Says: la validazione Cynthia Says, a seguito di alcune correzione apportate dopo i primi tentativi di eseguire la stessa, certifica ora il sito con il livello AA di accessibilità per ogni pagina. Il livello AAA sarebbe potuto essere raggiunto inserendo un link ad una pagina di aiuto in ogni form, ma ciò è stato considerato superfluo considerando la tipologia dei form presenti sul sito, estremamente semplici da compilare;

• Toptal Colorblind Web Page Filter: il simulatore di daltonismo mostra una simulazione di come le varie pagine del sito vengono viste da un individuo affetto da Protanopia, Deutanopia, Tritanopia e Achromatopsia. Benché il test non possa essere completamente esauriente in quanto non svolto da qualcuno che riportasse effettivamente le succitate patologie, si è scelta accuratamente una combinazione di colori che permettesse quanto più possibile di distinguere il colore dei link-bottoni da quello principale del sito. Con queste premesse, la differenza tra i due colori appare a noi sufficientemente evidente (si noti inoltre che i link rimangono comunque sempre evidenziati da sottolineatura) e il daltonismo non sembrerebbe inficiare particolarmente l'accessibilità e l'usabilità;

• WebAIM Color Contrast Checker: dati due colori, uno relativo al contenuto in primo piano e uno relativo al conteuto in secono piano, il validatore restituisce un indice di contrasto con il quale verifica l'accessibilità della combinazione di colori secondo WCAG AA e WCAG AAA. I colori del sito sono stati scelti in modo tale da essere conformi a WCAG AAA.

A.3 Usabilità

A.3.1 Strumenti

- Google Mobile Friendliness Test: suite di test per la verifica dell'usabilità del sito da dispositivi mobile, disponibile al sito:
 - //https://search.google.com/test/mobile-friendly;
- Test umano: test condotto da alcuni candidati senza particolari conoscenze informatiche a cui è stato richiesto di reperire determinati contenuti all'interno del sito.

A.3.2 Esiti

• Google Mobile Friendliness Test: il test ha avuto esito positivo vedendo il sito valutato come "mobile friendly". Si noti che due esecuzioni ravvicinate del test possono dare esiti leggermente diversi in termini di punteggio;

• Test umano: il sito è stato fatto provare a cinque individui di varie età e senza particolari conoscenze informatiche. L'esito del test ha evidenziato come nessuno di loro abbia rilevato particolari difficoltà nel esplorazione dello stesso e nel reperimento dei contenuti richiesti.

A.4 Performance

A.4.1 Strumenti

• Google PageSpeed Insights: suite di test per la verifica della velocità di caricamento del sito da dispositivi mobile e desktop, disponibile al sito:

https://developers.google.com/speed/pagespeed/insights/?hl=
it;

• GTmetrix: analizzatore di performance per siti web, disponibile al sito:

https://gtmetrix.com/.

A.4.2 Esiti

- Google PageSpeed Insights: il test ha avuto esito positivo riportando una velocità "buona" per mobile e desktop;
- **GTmetrix**: il test ha avuto esito positivo riportando il grado "A" di velocità delle pagine.

B Suddivisione dei ruoli

Premettendo che ogni componente del gruppo ha supervisionato e contribuito in qualche modo ad ogni parte dello sviluppo del sito, il lavoro è stato distribuito nel seguente modo:

- Alessandro Zangari: Progettazione e sviluppo della parte pubblica, con particolare attenzione all'accessibilità ed usabilità. Creazione del CSS per la stampa e gestione della responsiveness. Scrittura delle funzioni JavaScript per la validazione dei form e scrittura dei vincoli referenziali nel database;
- Cristiano Tessarolo: Progettazione e sviluppo del database e della parte privata, in particolare della logica di interazione con il database;
- Matteo Rizzo: Progettazione e sviluppo della parte pubblica, in particolare del layout e della grafica (anche della parte privata). Predisposizione del CSS principale del sito e responsabile del testing per validazione del codice e dell'accessibilità.